

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6806 del 22/12/2023
Oggetto	: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242Bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Procedura "F.lli Madrigali s.r.l. in liquidazione", sito "Area Demaniale fronte Ex Madrigali", Via Zucchi, 13, SAN LAZZARO DI SAVENA. Proponente: F.lli Madrigali s.r.l. in liquidazione
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7082 del 22/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242Bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Procedura "F.Ili Madrigali s.r.l. in liquidazione", sito "Area Demaniale fronte Ex Madrigali", Via Zucchi, 13, SAN LAZZARO DI SAVENA.

Proponente: F.Ili Madrigali s.r.l. in liquidazione

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con Determina della Città metropolitana di Bologna, PG n. 83695 del 5/6/2013, è stato approvato il Piano di Caratterizzazione presentato da Madrigali Metalli s.r.l.;
- con Determina della Città metropolitana di Bologna n. 1498/2015 del 12/6/2015 è stato approvato il Progetto di Bonifica in procedura art.242bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che non ha avuto attuazione;
- con DET-AMB-2021-3726 del 26/7/2021 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, trasmesso dalla ditta Arcobaleno 2 SpA., subentrata come terzo interessato non responsabile, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 10/6/2021 (resoconto verbale agli atti con PG/2021/94436 del 16/6/2021);
- in seguito all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione di cui al p.to precedente sono emerse evidenze di contaminazione in Area Demaniale contermini all'Area occupata dallo Stabilimento Ex Madrigali Metalli s.r.l, per i medesimi contaminanti;
- con PG/2023/99960 del 9/6/2023 il Procedente ditta Arcobaleno 2 SpA ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente nel quale venivano escluse le aree demaniali indicate, la cui bonifica esula dagli impegni di bonifica assunti da Arcobaleno2 SpA;
- con PG/2023/112886 del 28/6/2023 la Società F.Ili Madrigali Srl in liquidazione, ha trasmesso il

Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 242bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assumendosi gli oneri di bonifica per la porzione contaminata che insiste su area demaniale;

- in data 11/7/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 242bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e nel corso della medesima è emersa la necessità di modifiche al progetto a fronte di criticità ambientali con aggiornamento della Conferenza dei Servizi al 19/07/2023;
- la Conferenza dei Servizi ha proseguito i lavori in data 19/7/2023 per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 242bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (agli atti con PG/2023/124326 del 17/7/2023 e sostitutivo del precedente) come da resoconto verbale agli atti con PG/2023/131737 del 28/7/2023;
- con PG/2023/210305 del 12/12/2023 è stato trasmesso il Nulla Osta Idraulico da parte dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno rilasciato con Det.Dir. Num. 4173 del 11/12/2023;

Dato atto che:

- l'area interessata dagli interventi è costituita da un'Area demaniale (particella 118, foglio 1) in adiacenza all'area occupata dallo stabilimento dismesso della società ex Madrigali Metalli S.r.l. ed è caratterizzata dalla presenza del primo livello di terreno vegetale (circa 417 m²) e dalla presenza di materiale di riporto (circa 840 m²);
- il progetto di Bonifica prevede la rimozione dei terreni contenenti il materiale di riporto costituiti dalle polveri di abbattimento fumi, le cui stime volumetriche saranno oggetto di perfezionamento in corso d'esecuzione degli interventi;
- le attività prevedono la completa rimozione del materiale di origine antropica fino al raggiungimento del sottostante terreno naturale secondo le seguenti fasi:
 - allestimento delle aree di stoccaggio provvisorio dei cumuli di rifiuti prodotti e movimentati durante le attività all'interno dei fabbricati presenti, con posa di telo impermeabile in doppio strato a protezione delle superfici di contatto della pavimentazione presente;
 - sfalcio e pulizia delle aree e successivo trasporto e smaltimento del rifiuto prodotto presso impianti autorizzati con il codice EER 200201 "Rifiuti biodegradabili";
 - rimozione dei rifiuti e stoccaggio provvisorio: i terreni scavati saranno stoccati temporaneamente in differenti cumuli presso le aree coperte predisposte. Ogni cumulo sarà identificato con una sigla riportata su un cartello;
 - sui differenti cumuli sarà eseguito il prelievo di campioni medi rappresentativi da

sottoporre ad analisi di laboratorio per la classificazione del rifiuto soggetto a successivo smaltimento;

- saranno condotte le analisi di caratterizzazione dei rifiuti con definizione della pericolosità del rifiuto ex art. 184 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., conformità al recupero es D.M. 05/02/1998 e s.m.i., accettabilità dei rifiuti in discarica ex D.L. 121 del 03/09/2020 (qualora non conformi al recupero es D.M. 05/02/1998 e s.m.i);

● al termine delle operazioni di rimozione e stoccaggio provvisorio, ovvero quando verrà raggiunto il terreno naturale presente alla base del rifiuto, si potrà procedere al collaudo in contraddittorio con ARPAE. Per la caratterizzazione finale dell'area viene proposto il prelievo di n. 6 campioni di suolo sul fondo scavo su cui saranno eseguite le analisi dei seguenti parametri in elenco nella tabella 1 dell'allegato 5, parte quarta, titolo V, del d.lgs.152/2006: Composti inorganici (Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco) Diossine e dei Furani (PCDD-PCDF e PCB) Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) Idrocarburi (Idrocarburi leggeri C <12, idrocarburi pesanti C >12);

Considerato che:

- in data 19/07/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto di Bonifica, con prescrizioni, per quanto concerne i profili ambientali, urbanistici e sanitari, subordinando la definitiva approvazione all'acquisizione del Nulla Osta Idraulico necessario per l'esecuzione dei lavori in Area Demaniale (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/131737 del 28/07/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dei c.2 e 3 dell' Art. 242Bis del Dlgs 152/06 e s.m.i.), la realizzazione e l'esercizio delle attività previste nel Progetto di Bonifica presentato e il Piano di Caratterizzazione finalizzato al Collaudo dell'intervento (agli atti con PG/2023/124326 del 17/07/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 19/07/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/131737 del 28/07/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - 2.1. il ripristino degli scavi successivo alla rimozione dei terreni contaminati, dovrà avvenire con terreno certificato alle CSC di cui colonna A Tab. 1 di riferimento per i suoli;

- 2.2. come concordato tra le parti, lo stoccaggio temporaneo dei terreni contaminati scavati in area demaniale avverrà nell'area di proprietà di Arcobaleno 2 srl e non dovrà protrarsi per un periodo di tempo superiore a 60 gg dall'inizio degli scavi di rimozione;
- 2.3. le operazioni di bonifica dovranno rispettare le prescrizioni di cui al Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno con Det.Dir. Num. 4173 del 11/12/2023 (agli atti con PG/2023/210305 del 12/12/2023), in allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.4. i campionamenti di caratterizzazione finale, finalizzati al collaudo degli interventi, dovranno essere concordati e svolti in contraddittorio con ARPAE APAM; gli stessi dovranno evidenziare la conformità della matrice suolo alle CSC di cui alla colonna A della Tab. 1, All.5 Titolo V del D.Lgs. 152/06 su tutti i campioni prelevati, come previsto e definito nel comma 3 dell'art. 242bis del citato decreto;
- 2.5. il Piano di Caratterizzazione finalizzato al collaudo è approvato, salvo verifica di adeguatezza dei volumi rimossi dovendosi verificare la necessità di rimuovere volumi maggiori di terreno per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica e quindi di ampliare adeguatamente e proporzionalmente il numero delle verifiche da effettuare per collaudare gli interventi;
- 2.6. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Specificare** che il Progetto Operativo di Bonifica conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. **Comunicare** che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. **Disporre** che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto, fermo restando il limite di 18 mesi per il completamento degli interventi, come stabilito nell'art. 242bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
6. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

7. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente F.Ili Madrigali s.r.l. in liquidazione, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
8. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi¹

(lettera firmata digitalmente)²

ALLEGATO - NULLA OSTA IDRAULICO rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno con Det.Dir. Num. 4173 del 11/12/2023 (PG/2023/210305 del 12/12/2023)

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4173 del 11/12/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/4320 del 11/12/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO
RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: OGGETTO: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
OPERAZIONI DI BONIFICA DEL MATERIALE DI RIPORTO (CONTAMINAZIONI
DA DIOSSINE E FURANI, IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA) ED
IDROCARBURI PESANTI C>12) DA ESEGUIRSI IN AREA DEMANIALE
COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA
RICHIEDENTE: F.LLI MADRIGALI S.R.L.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Claudia Manuelli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993.
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimenti incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative"
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di AARPAE AACM - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni ambientali Bonifica Siti Contaminati Prot. 156608 del 15/09/2023, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. 15/09/2023.0062676.E del 15/09/2023 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di "Bonifica Siti Contaminati, Parte Quarta, Titolo V, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. PROCEDURA: Società Arcobaleno 2 Spa (ex Madrigali)SITO: Area Ex Madrigali, Via Zucchi, 13, SAN LAZZARO DI SAVENA (BO), in favore di:

DITTA: F.LLI MADRIGALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

p.iva: 00500341201 e CF: 00303190375;

per i seguenti interventi:

operazioni di bonifica del materiale di riporto (contaminazioni da Diossine e Furani, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) ed Idrocarburi pesanti C>12) da eseguirsi in area demaniale, costituite da:

- Allestimento area cantiere con recinzione provvisoria formata da reti grigliate metalliche tipo Orsogrill e allestimento delle aree di stoccaggio provvisorio dei cumuli di rifiuti prodotti e movimentati
- sfalcio e potatura del verde arbustivo presente nelle aree di cantiere con successivo trasporto e smaltimento del rifiuto prodotto presso impianti autorizzati con il codice EER 200201 "Rifiuti biodegradabili".
- Rimozione rifiuti mediante scavo eseguito con idoneo escavatore cingolato dotato di pala rovescia procedendo con la selezione meccanica del terreno superficiale di circa 50 cm di spessore e del sottostante rifiuto. I rifiuti saranno successivamente trasportati con autocarro 4 assi vasca e posati

in differenti cumuli presso aree adiacenti all'area oggetto di intervento adeguatamente protette alla base da strato impermeabile.

DATI CATASTALI:

COMUNE: San Lazzaro di Savena (BO)

Foglio 1, mapp:118;

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena, SPONDA: destra

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza tenuta agli atti di questo Ufficio Territoriale;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore di:

DITTA: F.LLI MADRIGALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

p.iva: 00500341201 e CF: 00303190375;

per i seguenti interventi:

operazioni di bonifica del materiale di riporto (contaminazioni da Diossine e Furani, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) ed Idrocarburi pesanti C>12) da eseguirsi in area demaniale, costituite da:

- Allestimento area cantiere con recinzione provvisoria formata da reti grigliate metalliche tipo Orsogrill e allestimento delle aree di stoccaggio provvisorio dei cumuli di rifiuti prodotti e movimentati
- sfalcio e potatura del verde arbustivo presente nelle aree di cantiere con successivo trasporto e smaltimento del rifiuto prodotto presso impianti autorizzati con il codice EER 200201 "Rifiuti biodegradabili".
- Rimozione rifiuti mediante scavo eseguito con idoneo escavatore cingolato dotato di pala rovescia procedendo con la selezione meccanica del terreno superficiale di circa 50 cm di spessore e del sottostante rifiuto. I rifiuti saranno successivamente trasportati con autocarro 4 assi vasca e posati in differenti cumuli presso aree adiacenti all'area oggetto di intervento adeguatamente protette alla base da strato impermeabile.

DATI CATASTALI:

COMUNE: San Lazzaro di Savena (BO)

Foglio 1, mapp:118;

- CORSO D'ACQUA: Torrente Savena, SPONDA: destra

alle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a tre anni;
2. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati
3. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori, le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Settore scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
4. l'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti bologna e ferrara, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori, per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento;
5. La fase di scavo per la rimozione dei rifiuti dovrà essere eseguita mantenendo inclinazioni del terreno tali da evitare la caduta di materiale all'interno dell'alveo.
6. La scarpata destra del Torrente Savena, una volta terminata la fase di rimozione dei rifiuti, dovrà essere ripristinata raccordandosi con le sezioni immediatamente a monte e immediatamente a valle dell'intervento, senza creare discontinuità nella linea di sponda;
7. Tutte le aree di scavo, prime della chiusura dell'intervento, dovranno essere regolarizzate in modo da evitare il ristagno dell'acqua e favorirne lo scolo verso il corso d'acqua;
8. I cumuli di materiale scavato dovranno essere posizionati in modo che il piede di ogni cumulo sia posizionato a non meno di 10 metri dl ciglio superiore di sponda del Torrente Savena;
9. In ogni fase di lavorazione dovrà essere sempre garantita la continuità del deflusso delle acque da monte a valle.

10. Il materiale di risulta derivante dal taglio della vegetazione dovrà essere rimosso dalla sezione attiva dell'alveo;
11. durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
12. È fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua ed in genere dalle aree demaniali, ad eccezione volumi di materiale prodotti dal processo di bonifica.
13. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>.
14. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e le eventuali opere provvisorie (piste, rampe, ponteggi, ecc.) che si dovessero eseguire per accedere alle aree di interesse dovranno essere dismesse;
15. variazioni in corso d'opera dovranno essere comunicate allo scrivente Settore che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
16. eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione o a terzi saranno a totale carico della Ditta in indirizzo;
17. La presente autorizzazione, riferita esclusivamente alle aree demaniali del tratto del corso d'acqua oggetto di intervento, è rilasciata unicamente nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata, a tutti gli effetti, alle vigenti disposizioni di polizia idraulica.
18. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
19. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
20. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ad esclusione degli interventi di progetto autorizzati.
21. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Settore può revocare il nulla osta e

ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

22. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.

23. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.

Di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.